

## Ulteriori chiarimenti in merito agli esiti degli accertamenti ispettivi condotti dalla Banca d'Italia

Milano, 10 maggio 2024 – BFF Bank S.p.A. (“BFF”, la “Banca” o il “Gruppo”), a seguito delle interlocuzioni con i propri azionisti e delle richieste ricevute, rende noto quanto segue.

In occasione della consegna del report ispettivo e nel corso delle interlocuzioni con BFF, la Banca d'Italia – pur in presenza di rilievi di conformità – ha espresso il proprio convincimento che i rinnovati organi aziendali, nella loro interezza, potranno dare un importante contributo alla pronta risoluzione delle criticità rilevate, e che i rilievi, sulla base dell'esperienza storica della Banca, non implicano un incremento delle perdite sul credito del portafoglio del Gruppo BFF, avendo invece ad oggetto profili di segnalazione ai fini prudenziali.

Dal suo canto, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la piena fiducia al CEO, Massimiliano Belingheri, e ha avviato un franco e costruttivo dialogo con la Vigilanza, al fine di addivenire a una pronta risoluzione dei rilievi.

L'attuale politica di BFF in materia di dividendi sarà ripresa dopo la revoca da parte della Banca d'Italia della sospensione temporanea del pagamento dei dividendi.

\*\*\*

Nel corso degli accertamenti ispettivi, BFF aveva rappresentato alla Banca d'Italia uno scenario estremo di classificazione del portafoglio creditizio al 30 giugno 2023, basato sulla disapplicazione di *mitigant* utilizzati a quella data, oggetto di rilievo di conformità.

In particolare, in tale scenario, assumendo che ai fini dell'applicazione del “*prudential backstop*” si prenda a riferimento la data di segnalazione delle posizioni in *Past Due*, si sarebbe potuto generare un incremento del *Past Due* di circa €1.292mln, con RWA aggiuntivi per circa €1.722mln, corrispondenti ad un capitale assorbito aggiuntivo pari a €207mln per raggiungere il *target* di capitale soglia del 12%<sup>1</sup> per il pagamento dei dividendi.

Quanto sopra verrebbe coperto da:

1. eccesso di capitale al 31 marzo 2024 rispetto al *target* di CET1 ratio consolidato (pari al 12%), pari a €49mln;

---

<sup>1</sup> Si fa presente che il CET1 SREP ratio è pari al 9%.

2. eccesso di capitale già generato con l'utile del primo trimestre 2024, pari a €41,5mln;
3. incremento del tasso di competenza degli interessi di mora e dell'indennizzo forfettario per il recupero del credito (dal 50% attuale al 60 / 70%), stimato in un incremento di capitale *one-off* di circa €70mln / €140mln.

Nell'ipotesi di una percentuale di stima di recupero pari al 70%, la Banca avrebbe circa €24mln di capitale in eccesso rispetto al proprio *target* di CET1 ratio per la distribuzione dei dividendi.

Nell'ipotesi di una percentuale di stima di recupero pari al 60%, la Banca sarebbe significativamente sopra i propri requisiti SREP ma necessiterebbe di mantenere circa €45m di ulteriori utili generati nel 2024 al fine di raggiungere il suo CET1 *target* per la distribuzione dei dividendi<sup>2</sup>.

Inoltre, quanto sopra assume conservativamente la non applicazione di ulteriori leve e opzioni manageriali di cui la Banca dispone, quali l'utilizzo di ulteriori *mitigant*, la cessione selettiva di crediti e l'applicazione del *Facility Level Approach* a seguito dell'eventuale implementazione dell'AIRB, sul quale BFF sta già lavorando.

Come anticipato, il Regolatore ha chiesto alla Banca di riconsiderare le modalità di applicazione della normativa sul *Past Due* entro luglio e di aggiornare la classificazione del portafoglio creditizio spiegando le differenze rispetto allo scenario estremo.

\*\*\*

Il presente comunicato stampa include proiezioni e altre dichiarazioni "previsionali". Tali proiezioni o dichiarazioni riflettono le attuali opinioni della Banca sugli eventi futuri e sulla performance finanziaria. Poiché le dichiarazioni e le informazioni previsionali riguardano eventi e condizioni future, per loro stessa natura comportano rischi e incertezze.

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, come anticipato nella precedente comunicazione al mercato, le prospettive e il profilo di rischio sottostante del *business* rimangano invariati.

---

<sup>2</sup> Le risultanze della stima di impatto sono da considerarsi preliminari e potrebbero variare aggiornando, tra l'altro, lo scenario estremo sul portafoglio creditizio al 31 marzo 2024.

Il presente comunicato stampa è disponibile *on-line* sul sito del Gruppo BFF [www.bff.com](http://www.bff.com) nella sezione [Investors > PR & Presentazioni](#).

#### **BFF Banking Group**

BFF Banking Group è il più grande operatore di finanza specializzata in Italia, nonché tra i leader in Europa nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, nei *securities services* e nei servizi di pagamento. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna. BFF è quotato in Borsa Italiana. Nel 2023 ha registrato un Utile Netto consolidato e Rettificato di €183,2mln, con un coefficiente CET1 di Gruppo, a fine marzo 2024, pari a 13,5%.

[www.bff.com](http://www.bff.com)

#### **Contatti**

---

##### **Investor Relations**

**Caterina Della Mora**

**Marie Thérèse Mazzocca**

+39 02 49905 631 | +39 335 1295 008 | +39 335 6709492

[investor.relations@bff.com](mailto:investor.relations@bff.com)

##### **Media Relations**

[newsroom@bff.com](mailto:newsroom@bff.com)

**Alessia Barrera**

Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali

*Ufficio Stampa*

**Sofia Crosta**

+39 340 3434 065